



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art.1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare e sussidiaria alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/25/20G00035/sg>
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
<http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/note-ministeriali/nota-388-del-17-marzo-2020-emergenza-sanitaria-coronavirus-prime-indicazioni-operative-per-attivita-didattiche-a-distanza.flc>
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20G00059/sg>
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/19/20G00052/sg>
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto.pdf/41f43eab-5414-0bdb-9886-f50101ea49e6?t=1596813131361>
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89
[Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata.
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)

Art.3 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di

tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti

- sia in caso di nuovo lockdown,
- sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe,
- sia in caso di studentesse e studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.5– Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone e attività asincrone**.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Kahoot, Socrative, Forms etc;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
 3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
 5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
 6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).
 7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale, nonché gli insegnanti del gruppo di lavoro per la DDI garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
 - **Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico** docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Per creare opportunità formative per l'implementazione della Didattica Digitale Integrata, i docenti Camuglia e Mostradini propongono l'attivazione del progetto "Ti offro un caffè! Caffè digitale alla scuola primaria e all'Infanzia" rivolto ai docenti della scuola primaria e dell'infanzia, agli alunni della scuola primaria e alle famiglie dei due ordini di scuola, con

particolare riferimento al corretto utilizzo di risorse/applicativi utili al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal curriculum d'Istituto.

Si prefissano i seguenti obiettivi formativi:

- Garantire a docenti, alunni e famiglie una formazione digitale, direttamente applicabile nella didattica curricolare, in presenza oppure a distanza, comunque integrata.
- Favorire e/o rafforzare l'uso di metodologie digitali per la progettazione e la realizzazione di compiti di realtà.
- Stimolare momenti di confronto, approfondimento, discussione e apprendimento cooperativo tra docenti "in parallelo" e non, famiglie e alunni, al fine di progettare, gestire e realizzare contenuti didattici multidisciplinari e disciplinari.
- Condivisione delle buone pratiche.

Nello specifico si propone di:

- Trasmettere agli alunni e alle famiglie indicazioni, contenuti, operatività online o in presenza per utilizzare correttamente piattaforme digitali e webtool selezionati.
- Diffondere e quindi sperimentare tra i docenti nuove metodologie didattiche (flippedclassroom, blended learning)
- Utilizzare varie applicazioni e strumenti digitali (teams di microsoft, padlet, kahoot, scratch, screencastomatic, powtoon) utili all'insegnamento.
- Costruire nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

La formazione avverrà sia in forma sincrona che asincrona, sia su teams di microsoft che a scuola (docenti e alunni). Gli incontri si differenzieranno nel seguente modo:

- Un incontro mensile (all'occorrenza anche due) in presenza (dove possibile, altrimenti attraverso teams) tra docenti (da settembre a maggio);
- Condivisione del materiale di supporto sulla piattaforma Teams;
- Tre incontri per quadrimestre da remoto (su piattaforma teams) con le famiglie degli alunni;
- Attività di alfabetizzazione informatica in presenza e da remoto con gli alunni;
- Archiviazione e pubblicazione dei lavori digitali prodotti;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al fine di garantire un supporto formativo digitale a tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado G. Giusti, i docenti Bracuto e Del Sordo attueranno il progetto "c@ffè digit@li al Caponnetto" perseguendo i seguenti obiettivi formativi:

- Formazione digitale di base, consolidamento e potenziamento relativamente alla piattaforma Office 365 e all'uso di tutte le sue potenzialità funzionali alla DDI. Per tale formazione è stato individuato come relatore il prof. Del Sordo, il quale si occuperà di organizzare, nel periodo Ottobre-Maggio incontri in presenza/online con cadenza pressoché mensile. È inoltre prevista la possibilità di realizzazione di video-tutorial che riassumano le indicazioni tecniche di base per un uso completo e corretto della piattaforma e che saranno messi a disposizione dei docenti per una efficace consultazione
- Formazione digitale di base, consolidamento e potenziamento relativamente all'uso di applicazioni, webtool e metodologie digitali a supporto di una sempre più efficace DDI. Per tale formazione è stata individuata come relatrice la prof.ssa Bracuto la quale si occuperà di organizzare, nel periodo Ottobre-Maggio incontri in presenza/online con cadenza pressoché mensile. È inoltre prevista la possibilità di realizzazione di video-tutorial che riassumano le indicazioni tecniche di base per un uso completo e corretto della piattaforma e che saranno messi a disposizione dei docenti per una efficace consultazione.
- **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto**, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il progetto “Ti offro un caffè! Caffè digitale alla scuola primaria e all’Infanzia” propone un’alfabetizzazione digitale per gli alunni della scuola primaria così come dettagliatamente descritto nel punto precedente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al fine di garantire un costante ed efficace supporto digitale alle studentesse ed agli studenti, la scuola organizzerà:

- Progetto “supporto digit@le per alunni classi III”. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Bracuto ed il prof. Del Sordo. Tale progetto prevede la realizzazione di videolezioni nel periodo Gennaio-Giugno rivolte agli alunni di tutte le classi III, con lo scopo di consolidare le conoscenze digitali di partenza e potenziarle al fine di permettere agli stessi alunni la realizzazione di prodotti digitali, dai più semplici ai più articolati, sia come lavoro previsto dalle UdA svolte durante l’a.s. sia come lavoro interdisciplinare da consegnare in sede di esame conclusivo.

Art.6 - Piattaforme digitali e loro utilizzo.

La scuola utilizzerà per le attività di DDI:

1. Il Registro elettronico in piattaforma Argo

Scuola secondaria di Primo Grado: il registro elettronico della piattaforma Argo verrà utilizzato anche per condivisione di documenti di supporto alla DDI (powerpoint, video, link a lezioni su piattaforme selezionate dai docenti) allo scopo di renderli disponibili anche per gli studenti che dovessero manifestare temporanei problemi di utilizzo della piattaforma Office 365.

2. Piattaforma “Microsoft Office 365”

La piattaforma Microsoft Office 365, già in dotazione all’Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente Anno Scolastico, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC, tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l’accessibilità di alunni con difficoltà e rispetta i requisiti della Privacy definiti a livello Comunitario. Ogni docente avrà a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma, così come gli studenti che le utilizzeranno sia per l’accesso da casa, sia per l’accesso ed il successivo svolgimento di attività in piattaforma in presenza.

Scuola dell’infanzia: La piattaforma Microsoft office 365 /Teams verrà utilizzata dai docenti per la realizzazione di videotutorial e videolezioni rivolti agli alunni. In seguito saranno svolte lezioni rivolte alle famiglie degli alunni per la spiegazione dell’utilizzo della piattaforma.

Scuola Primaria: La piattaforma Microsoft office 365 Tteams verrà utilizzata sia dai docenti che dagli alunni per lo scambio e la condivisione del materiale didattico, per le videolezioni, le presentazioni di power point, per la somministrazione di test di verifica ecc .

Per dare maggiore opportunità, anche agli alunni delle prime classi, verrà predisposto un help desk rivolto ai genitori che intendano imparare e aiutare i propri figli nell’utilizzo della piattaforma stessa.

Scuola secondaria di Primo Grado: la piattaforma Office365/Teams verrà utilizzata da tutti i docenti come strumento di supporto fondamentale per la DDI in presenza, e come strumento unico, completato dall’ineludibile uso del registro elettronico.

La piattaforma Office365 è individuata anche come piattaforma di riferimento per lo svolgimento delle attività collegiali e di formazione dei docenti.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività integrate digitali sincrone

Nel caso di utilizzo della piattaforma “Microsoft Office 365” il docente, utilizzando l’applicazione Microsoft Teams, realizzerà una video lezione pianificandola sul calendario condiviso dell’applicazione. Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche, durante l’anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche. All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. TEAMS ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc.

L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante.
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l’alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell’alunno all’insegnante prima dell’inizio della sessione. Dopo ripetuti richiami, l’insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti che non si attengono a tali indicazioni prescrittive.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui all’articolo n. 5, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/team docenti, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica, rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art.9 - Indicazioni operative per un’efficace organizzazione dell’azione didattica

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto dai docenti e dagli alunni con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola (a tale scopo all'interno dell'area file della classe "Team docenti" verrà strutturata una serie di cartelle di archiviazione specifiche per ciascuna disciplina, in cui i vari docenti si impegnano a caricare documenti a supporto della didattica digitale sincrona e/o asincrona)
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- garantire la possibilità di riascoltare le lezioni. –
- Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente oppure far riferimento ad apposita repository di lezioni di approfondimento e consolidamento messe a disposizione dalle case editrici degli stessi libri di testo in dotazione degli studenti.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di **nuovo lockdown** o di **misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe**, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà "almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria, nella scuola dell'infanzia, a discrezione degli insegnanti, sarà possibile incontrarsi con gli alunni o inviare videolezioni o tutorial sia in modalità sincrona che asincrona), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Dalle Linee Guida)
2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.
3. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma Microsoft Office 365, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile

monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft Office 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art.12 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova **ricognizione del fabbisogno** di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere alla eventuale concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Nelle eventuali procedure di assegnazione dei dispositivi in comodato d'uso si terrà conto:

- del numero delle richieste
- della disponibilità residua di dispositivi da parte dell'istituto nel caso comunque si debba garantire l'esercizio di DDI in presenza

- Di una scala di priorità delle motivazioni dei richiedenti riconoscendo ovvia precedenza ad alunni in situazioni di fragilità o in stato di quarantena.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, e nel caso di alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. In questa situazione si prevede, per gli alunni della secondaria di I grado, la possibilità di garantire la continuità del percorso di apprendimento:
 - Partecipazione costante e attiva a tutte le attività digitali proposte in piattaforma Office 365 dagli insegnanti della propria classe
 - Partecipando, per un monte ore concordato dal Consiglio di Classe, in maniera sincrona alle videolezioni su piattaforma teams della classe di appartenenza
 - Partecipando, per un monte ore concordato dal Consiglio di Classe, alla eventuale attività di DAD di altra classe parallela
 - Partecipando, per un monte ore concordato dal Consiglio di Classe, alle videolezioni dello SPORTELLO DIGITALE attivato sulla piattaforma teams.
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 15 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art.16 – Responsabilità

1. La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Microsoft Office 365 quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Argo.
- Predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non conddivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.

- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21. In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

3. Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 .
- Segneranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

4. Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Dovranno accedere a TEAMS soltanto dopo che il docente sarà entrato nell'aula virtuale.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.

- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.)

Art.17 - Divieti

1. La piattaforma Microsoft Office 365 è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. Per operare all'interno della piattaforma Microsoft Office 365 (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
4. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
5. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
6. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
7. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge: - Violazione della privacy - Interruzione di pubblico servizio - Furto di identità - Accesso abusivo ai sistemi informatici. A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con "Microsoft Teams" sono monitorate da consolle di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

Art. 18 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Microsoft Office 365 for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del “documento di dettaglio” da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Art.19 – Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.